



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 30/01/2020

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE , PARTE STRUTTURALE, VARIANTE N. 27 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 15:25 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
BIANCARELLI RICCARDO	X	
FAGIANI TONINO		X
CECCARELLI STEFANO	X	
VERGARI GIORGIA	X	
BRUNETTI ALESSANDRO		X
FIORUCCI MICHELE	X	
CECCHETTI RITA	X	
PINNA FRANCESCA		X
MORELLI EMILIO		X
MANCA GIOVANNI	X	
MARTINELLI MATTIA	X	
BAZZURRI ALESSIO	X	
MORELLI MARCO	X	
ZACCAGNI FRANCESCO	X	
ANASTASI LORENA	X	
PRESCIUTTI CINTI MARZIO		X
PASCOLINI STEFANO	X	
BALDINELLI ANGELO	X	
CARINI MICHELE	X	
RUGHI RODOLFO	X	
SALCIARINI MAURO		X
GORACCI ORFEO	X	
FARNETI FILIPPO		X
CARDILE MARCO	X	
TOTALE	18	7

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Claudia Bianchi.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: CECCHETTI RITA, BAZZURRI ALESSIO, CARDILE MARCO Assume la Presidenza STEFANO CECCARELLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Il Presidente del Consiglio Comunale Stefano Ceccarelli invita alla trattazione del punto iscritto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: “*Piano Regolatore Generale, parte strutturale, variante n. 27 - Approvazione*”, passando la parola all'Ass. Tasso e facendo riferimento alla proposta di deliberazione, che risulta acquisita al sistema informatico dell'ente (Sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo).

(Proposta di deliberazione n. 16 del 21.01.2020)

Visto il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento arch. C. Gaggiotti che di seguito integralmente si riporta:

“Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 dell'8 aprile 2019 è stata adottata la variante n. 27 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell'art. 32, comma 4, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19 settembre 2019 sono state esaminate le osservazioni alla variante n. 27 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale;

con nota del 24.10.2019 è stata trasmessa dall'Ufficio scrivente alla Regione Umbria la documentazione di variante, come da esiti dell'esame osservazioni deliberato dal Consiglio comunale;

con nota ns. prot. 43738 del 07.11.2019 il servizio Urbanistica regionale ha comunicato la decorrenza dei termini di esame per ricevimento pratica alla data del 5 novembre 2019;

con nota ns. prot. 45195 del 19.11.2019 il servizio Urbanistica ha richiesto integrazioni e chiarimenti come da note agli atti;

con nota prot. 46941 del 2 dicembre l'Ufficio scrivente ha trasmesso le integrazioni richieste, depositate agli atti, consistenti in:

- Dichiarazione del Dirigente in merito alla rispondenza della variante proposta alle prescrizioni emesse con determina di esclusione della stessa dalla procedura di VAS; dichiarazione ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comma 10, espressa in base ai pareri emessi della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, integrata da geologo, nelle sedute del 07.02.2019, preliminare all'adozione e del 18.09.2019, preliminare all'esame osservazioni;*
- nota integrativa a chiarimento della correzione apportata al censimento dell'edilizia esistente;*
- dimensionamento della riduzione del consumo di suolo comprensivo di esame osservazioni.*

Con nota prot. 1427 del 14 gennaio 2020 il Servizio Urbanistica della Regione Umbria ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 127 del 13 gennaio 2020, il cui dispositivo si trascrive:

“1. di esprimere - sulla base di quanto rilevato e considerato nella parte istruttorio del presente atto - parere favorevole alla variante al PRG parte strutturale del Comune di Gubbio, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. tutte le modifiche introdotte con la presente variante e interferenti con il dimensionamento del piano, dovranno rientrare nei limiti di quanto previsto dall'art. 32 comma 4 lett. a) della L.R. 1/2015;

b. non possono essere individuate nuove aree a destinazione residenziale non contigue ad ambiti e insediamenti esistenti, e per le restanti destinazioni il Comune dovrà motivare eventuali scelte ubicative correlate a specifiche necessità; la nuova area prevista in Loc. Ferratelle dovrà essere adeguatamente collegata con l'insediamento esistente.



c. lo spazio rurale e le sue possibili specifiche destinazioni (aree agricole, aree di particolare interesse agricolo, aree boscate e oliveti) devono essere conformi a quanto disciplinato dal Titolo IV Capo I Sezione III della L.R. 1/2015, per il quale è stabilita la prevalenza rispetto a tutte le normative di PRG parte strutturale;

d. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni rilasciate nella DD regionale n. 2917 del 27/03/2019 di esclusione dalla VAS, e contenute nei pareri resi dal Servizio Geologico regionale e dalla USL Umbria 1.

e. Dall'esame delle ortofotocarte si rileva che alcune nuove previsioni sono interessate dalla presenza di manufatti edilizi esistenti. Il Comune dovrà accertarne la loro legittimità o, in assenza/difformità dei necessari titoli abilitativi e prima dell'adozione di atti inerenti la variante urbanistica, dovrà portare a completa definizione le eventuali procedure previste dalla normativa vigente.

2. di prendere atto dei pareri rilasciati dal Servizio Progettazione Viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio della Provincia di Perugia in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP ai sensi della DGR 598/2015, punto 2, lett. G, capoverso 3, che si allegano al presente atto come parti integranti e sostanziali (Allegato 1 e Allegato 2);

3. di stabilire che l'atto del consiglio comunale di approvazione della variante dovrà riportare le prescrizioni contenute nel presente atto insieme alla espressa dichiarazione del Responsabile del procedimento del loro puntuale rispetto, con la relativa puntuale specificazione;

4. di specificare che, fermo restando quanto previsto dagli art. 2 commi 5 e 6, 243, commi 5 e 6, nonché all'art. 271 comma 3, della Legge Regionale 1/2015, la pubblicazione da parte della Regione degli atti della variante al vigente PRG PS approvata dal Comune, non presuppone la verifica degli adempimenti compiuti dal Comune conseguenti al presente provvedimento, in quanto l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 1 è di competenza del Comune. Di conseguenza resta integro il potere della Regione, nell'ambito delle procedure degli artt. 252 e 253 della L.R. 1/2015, anche a seguito di specifiche istanze e segnalazioni, di provvedere ad applicare quanto previsto dall'art. 266, commi 4 e 5, della legge regionale 1/2015. (omissis)."

nel citato parere della Provincia di Perugia, emesso in due date ed allegato alla presente, viene ulteriormente subordinato il parere favorevole allo stralcio di alcune classificazioni accolte con esame osservazioni e precisamente le n. 48 e 76 in ampliamento alla macroarea Cipolletto e la n. 59 in ampliamento alla macroarea Padule.

A seguito del parere favorevole con prescrizioni riportato sopra, che permette di procedere all'approvazione adeguando gli elaborati e senza convocazione della Conferenza Istituzionale, sono state eliminate le nuove classificazioni bocciate in sede regionale dalle macroaree cartografate dal PRG. E' allegata al presente atto la dichiarazione richiesta dal punto 3 della determina regionale 127/2020, che qui si restituisce nella puntuale specificazione richiesta:

a) tutte le modifiche introdotte con la presente variante e interferenti con il dimensionamento del piano, rientrano nei limiti di quanto previsto dall'art. 32 comma 4 lett. a) della L.R. 1/2015. Si specifica che, anche a fronte delle aree classificate dal Consiglio comunale con l'esame osservazioni e stralciate a seguito delle prescrizioni emesse dal Servizio PTCP della Provincia di Perugia e riportate dalla determina regionale 127/2020, sono stati complessivamente classificati 148.497,90 mq di superficie, compensati da 158.958,82 mq di superficie declassificata, ai sensi della lettera a) del comma 4 dell'art. 32 della LR 1/2015. Si richiamano gli ulteriori 485.648,05 mq di aree declassificate in base alla lettera m) della stessa norma.

b) con riferimento alla nuova classificazione prevista in località San Marco e distaccata dal perimetro delle macroaree cui si riferisce la regione, sarà esclusa nella fase operativa ogni tipologia di destinazione residenziale, anche considerando che la motivazione dell'osservazione



e del suo accoglimento è l'essere l'area a servizio e ristoro contigua alla pista ciclabile Arezzo – Fossato di Vico, percorso approvato con delibere di Giunta Comunale n.5 del 10 gennaio 2019 e n. 203 del 27 settembre 2019. Inoltre, come risulta dagli elaborati allegati alla presente deliberazione, l'area classificata in località Ferratelle (osservazione 08) è stata adeguatamente collegata all'insediamento esistente;

- c) relativamente allo spazio rurale si specifica che, anche in virtù delle varianti pregresse, non sussistono più elementi di conflitto tra la normativa regionale e quella comunale, e che nello specifico le “Aree agricole di protezione degli insediamenti” e le “Aree agricole di particolare valore storico – paesaggistico”, non contemplate dalla L.R. 1/2015, non presentano norme di edificabilità diverse da quelle regionali, ma restano nel Piano in quanto caratterizzanti dal punto di vista paesaggistico - ambientale;*
- d) il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Determinazione di esclusione dalla VAS sono garantite in sede strutturale dall'art. 136bis - “Prescrizioni per gli ambiti di trasformazione”, appositamente introdotto dalla presente variante, fermo restando che solo nella fase operativa le dette prescrizioni potranno essere concretamente trasposte in elementi progettuali. Il rispetto delle prescrizioni impartite dal Servizio geologico della Regione è stato invece effettuato stralciando l'area in loc. Monteluisano per la quale il servizio stesso aveva espresso parere contrario con nota ns. prot. 35504 del 18.09.2019, che quindi non è più classificata (osservazione n. 70);*
- e) in merito alla classificazione di aree con evidenza di edificazioni già presenti rilevata da ortofotocarta già in sede di Verifica di Assoggettabilità a VAS, si specifica che sono stati effettuati controlli su tutte le aree di nuova classificazione: alcune sono state stralciate in quanto non regolari, per altre erano presenti i titoli abilitativi per cui si è potuto procedere alla classificazione. Analogo procedimento è stato eseguito in fase di esame osservazione.*

In relazione a quanto richiesto dal punto 2 della determina regionale 127/2020, ovvero il parere vincolante del Servizio PTCP, sono state stralciate le aree di nuova classificazione relative alle osservazioni 48 e 76 (Cipolletto) e 59 (Padule), che pertanto tornano ad essere aree agricole.

Risulta quindi accertata la compatibilità della variante n. 27 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale del Comune di Gubbio con la pianificazione e programmazione regionale e provinciale vigente.

Evidenziato che è intercorsa operatività per la variante strutturale n. 26 e operativa n. 23, ex art. 8 DPR 160/2010, per l'area sita in loc. Padule stazione di proprietà C.V.R. S.r.l., che viene direttamente recepita, in quanto ad oggi vigente, negli elaborati di Piano allegati a questa deliberazione;

Visti i seguenti elaborati del Piano Regolatore Generale, parte strutturale, modificati o introdotti dalla variante n. 27:

- Es.2 - Norme Tecniche di Attuazione;*
- Es.4 - Carta dei contenuti urbanistici ed ambientali, in scala 1:10.000, relativa all'intero territorio comunale;*
- Es.5 - Carta dei contenuti urbanistici, paesaggistici e dei vincoli, in scala 1:10.000, relativa all'intero territorio comunale;*
- Es. 6.bis – Stralcio carta dello zoning del rischio geologico, idrogeologico ed idraulico (aggiornamento tavola 29 per adeguamento Decreto n° 28 del 2018 Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale Autorità di bacino del Fiume Tevere) – scala 1:10.000;*



- Es.7 - *Carta del rischio sismico (studi di microzonazione sismica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 2001, n. 226 e successive modifiche e integrazioni), in scala 1:5.000; Allegato 1: Carta di sintesi delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);*
- Es. B.bis – *Stralcio carta geomorfologica (aggiornamento tavola 29 per adeguamento Decreto n° 28 del 2018 Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale Autorità di bacino del Fiume Tevere) – scala 1:10.000;*
- *Relazioni di micro zonazione sismica di livello I ai sensi della DGR 377/2010 per le aree di nuova classificazione;*

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Visto il D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Territorio - Ambiente ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lvo. 18 agosto 2000, n. 267;

SI PROPONE DI DELIBERARE:

- 1) *di approvare il Piano Regolatore Generale, parte strutturale, variante n. 27, adeguato alle prescrizioni impartite dal Servizio urbanistica della Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 127 del 13 gennaio 2020 e, costituito dagli elaborati riportati in istruttoria;*
- 2) *di trasmettere gli elaborati di variante anche in formato vettoriale georeferenziato al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ai fini della pubblicazione definitiva dalla quale decorre l'efficacia della presente deliberazione;*
- 3) *di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi, espressi in forma palese, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000."*

Al termine dell'illustrazione da parte dell'Ass. Tasso, il Presidente passa la parola al Consigliere Zaccagni, che, in qualità di Presidente della II Commissione Consiliare, riferisce in merito ai lavori svolti nella seduta del 24 gennaio 2020 ed alla discussione intervenuta sul tema, precisando che la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Il Presidente Ceccarelli apre la fase degli interventi, intervengono nell'ordine:

Cons. Goracci interviene per una breve considerazione, sottolineando di non essere soddisfatto di quanto dalla Regione è stato risposto, continua con degli aspetti politici nel merito e annuncia il voto di astensione (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Entra il cons. Salciarini:

Presenti n. 19

Assenti n. 6.

Cons. Biancarelli interviene esponendo delle considerazioni nel merito della proposta deliberativa riconoscendo la positività dell'atto (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).



Cons. Pascolini interviene trovandosi soddisfatto con la proposta in trattazione, espone delle considerazioni politiche, annuncia il voto di astensione (*come da registrazione conservata agli atti della Segreteria*).

Il Presidente Ceccarelli constatato che, non essendoci Consiglieri Comunali che richiedono d'intervenire e neanche per dichiarazioni di voto, mette in votazione l'atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Visto il D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Territorio – Ambiente e Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lvo. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso dalla II Commissione nella seduta del 24.01.2020:

Per tutto quanto in premessa

Alla presenza di n. 19 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 4 (Goracci –Pascolini –Baldinelli - Carini).

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Regolatore Generale, parte strutturale, variante n. 27, adeguato alle prescrizioni impartite dal Servizio urbanistica della Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 127 del 13 gennaio 2020 e, costituito dagli elaborati riportati in istruttoria;
- 2) Di trasmettere gli elaborati di variante anche in formato vettoriale georeferenziato al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ai fini della pubblicazione definitiva dalla quale decorre l'efficacia della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

Alla presenza di n. 19 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 4 (Goracci –Pascolini –Baldinelli - Carini).



D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Bianchi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Stefano Ceccarelli

Documento sottoscritto con firma digitale

Escono i cons. Pascolini e Rughi:
Presenti n. 17
Assenti n. 8.